

# LA MOSTRA DI PITTURA " 'RRETE LI MIERGHE" UNA INIZIATIVA DA VALORIZZARE



Riuscita "vernice" della tradizionale esposizione dei "bouquinistes de la rive gauche" ascolana destinata a caratterizzare la stagione culturale locale.

Si può ora cominciare a definire così la mostra dei dilettanti-autodidatti piceni " 'RRETE LI MIERGHE" che si tiene ogni LUNEDÌ DI PASQUA.

Valida la collaborazione del Comitato Zonale A.I.G. - Ostello de' Longobardi.

Esponenti piceni e abruzzesi si sono ritrovati per rinnovare questa manifestazione che sta già polarizzando l'interesse dei commentatori locali.

Le opere presenti nella rassegna "SVILUPPO CULTURALE PICENO" sono notevolmente cresciute di qualità e di numero. La scena suggestiva ha consentito al pubblico di riscoprire un pe-

riodo dell'arte e della cultura locale finora rimastogli relativamente oscuro, anche se è noto l'interesse - persino l'entusiasmo - degli ascolani per i "pittori scalzì".

Ci auguriamo che il dilettantismo pittorico non rimanga più - ancora a lungo - una sorta di "buco nero" dei nostri tempi.

La rassegna è stata una occasione di più per riflettere su una iniziativa che vuole proporre e fare scoprire in Ascoli un periodo interessante dell'arte locale che stiamo vivendo e di cui non siamo consapevoli.

Ecco i nomi degli espositori, compresi anche quelli che si sono prenotati per l'anno prossimo. L'invito - infatti - è

esteso per l'arco di due anni: così, forse, anche perché Ascoli possa aspirare alla sua "biennale"?

Carpani da Porta Cappuccina, Rossi Nazzareno, Fazzini Mario, Fazzini Marco, Sabbatini Franco, Caponi Luciano, Santamaria Vito, Fazzini Gianfranco, Fazzini Roberto, Coccia Gabriele, Giorgi Luigi, Di Terlizzi Franco, Bembo Emilio, Angelo Guacci (Agù), Fabiani Margherita, Tarli Andrea (Avier), Centinaro Bruno, Iovini Roberto, Santamaria Arturo, Cartechini Giuseppe, Tavoletti Licia, Panichi Bruno, Fabiani Maria, Costantini Filippo da Martinsicuro, Bernard da Berlino Ovest, Zunica, Junior, Vittorio Franchi, Maria Cristina D'Emidio e Giuseppina Pucci.

A.m.p.

## MEDAGLIA D'ORO A GIGI FERIOZZI PER 40 ANNI DI GIORNALISMO PROFESSIONISTICO



Apprendiamo - non senza compiacere - che domenica 19 marzo, nella sala consiliare del Comune di Ancona, nel corso dell'Assemblea Annuale dei giornalisti marchigiani, si è svolta la cerimonia per la consegna di una medaglia d'oro di benemerita che il Consiglio Regionale dell'Ordine ha consegnato al collega Comm. Luigi Feriozzi, per i suoi 40 anni di giornalismo professionistico.

A lungo Presidente fondatore dell'Associazione Stampa Picena, già membro del Collegio Nazionale Provivirale della Federazione della stampa Italiana, Feriozzi è tuttora Presidente regionale e consigliere nazionale dell'U.C.S.I.

Luigi Feriozzi iniziò la sua attività giornalistica ancora studente liceale,

pubblicista e poi, dal 1949 giornalista professionista; collaboratore del settimanale clandestino della gioventù democristiana "la Punta", fondatore nel 1945 (con Tozzi-Condivi ed Aldo Lagana) e Direttore dell'Arengo, periodico della D.C. picena, già redattore de "Il Popolo" e de "Il Quotidiano", e corrispondente de "Il giornale dell'Emilia" (l'attuale "Carlino"), è stato dal 1945 al 1958 capo della redazione picena de "Il Messaggero", e poi fino al 1965 titolare dell'edizione picena dell'Avvenire d'Italia; è tuttora Direttore de "la Vita Picena" e di Radio Ascoli.

Al collega Feriozzi le felicitazioni della nostra redazione.